

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 18 marzo 2011 n. 651: Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Produzione di Beni e Servizi, mediante 1 pozzo in falda freatica, ubicato in Comune di Pray, rilasciata alla ditta Vitale Barberis Canonico S.p.A. Pratica n. PRAY4.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

di identificare come Richiedente la Ditta Vitale Barberis Canonico S.p.A. (omissis).

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 22-12-2010 dal Sig. Ramella Fabrizio (omissis) legale rappresentante del Richiedente, in cui sono indicati gli obblighi e le modalità di prelievo conseguenti alla concessione, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di rilasciare al Richiedente la concessione in oggetto con le modalità stabilite dal disciplinare di concessione.

Di dare atto che (omissis), l'Amministrazione concedente è tenuta sollevata ed indenne da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in seguito al rilascio della concessione. La concessione è accordata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e particolarmente alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.208 di Rep. del 22 dicembre 2010

Art. – 7 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il Concessionario deve :

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde nonché infortuni o intrusioni casuali; provvedere ad intervalli di 5 anni a decorrere dal 2016 alla verifica della funzionalità dell'opera, tramite prova di portata;

consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che

l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda; comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis)

Biella, 07/03/2012

La Responsabile del Servizio
Annamaria Baldassi